

28 – 29 Dicembre
L'ABBRACCIO DEL PADRE
Musical
Teatro Margherita

31 Dicembre - Fine Anno
ore 18:00: Santa Messa
Te Deum di ringraziamento con Adorazione Eucaristica
fino alle ore 20:00

3 Gennaio 2015
GITA A CALTAGIRONE

6 Gennaio 2015 - ore 16:30
Tombola Comunitaria nel Salone Parrocchiale.
Dopo la Santa Messa segue la premiazione dei concorsi

Notizie dalla Parrocchia *Celebrazioni Novembre*

Rinati in Cristo: Sabella Andrea – Scribani Serena
Nell'attesa della Resurrezione: Genovese Alberto – Zizzo Maria – Cammarata
Concetta – Gruttadauria Giuseppe

Per sostenere le iniziative pastorali e sociali in corso e le opere di manutenzione del Sacro Cuore, puoi dare la tua piccola offerta direttamente al parroco o farla pervenire tramite bonifico bancario

PARROCCHIA SACRO CUORE
C/C PRESSO BANCA PROSSIMA

IBAN: IT56 G033 5901 6001 0000 0117 348

PARROCCHIA SACRO CUORE
Caltanissetta

DICEMBRE 2014

COME UN FIGLIO....
IO TI INVOCO SIGNORE



«La comunità parrocchiale riconosce che Dio mandando il proprio Figlio è fedele alle promesse e ascolta le preghiere del suo popolo»

**L
e
t
t
e
r
a

a
l
l
e

f
a
m
i
g
l
i
e**

«Giona restò nel ventre del pesce tre giorni e tre notti»

Dio vuole Giona, non la sua morte. Così, «un grosso pesce» ne diventa temporanea dimora. Giona ha percorso l'ultima tappa della sua lunga discesa: dai monti di Gerusalemme, dove presumibilmente si trovava, è «sceso» al porto di Giaffa, poi ancora nel luogo più nascosto della nave, ora, finalmente, scende nell'abisso del mare. A questo punto, la sorpresa: Giona non solo non cerca più di nascondersi al Signore, ma fa di tutto per farsi ascoltare; addirittura grida. Fino a questo momento i vari personaggi del racconto si sono stretti attorno al profeta capriccioso per costringerlo a «gridare»: così il comandante della nave e tutti i marinai, con lo loro preghiera. «Dal ventre del pesce Giona pregò il Signore suo Dio»... «E il Signore comandò al pesce ed esso rigettò Giona sull'asciutto». Questo l'inizio del suo ritorno a Dio, il momento della sua anti-fuga.

Troviamo nella sua preghiera le articolazioni e le alternanze della vita: la fiducia di essere esaudito, il ricordo amaro della caduta, l'angosciosa domanda sulla sua possibilità di tornare alla luce, ancora il ricordo dello sprofondamento negli abissi; ma quando sembra tutto finito si manifesta la potenza del braccio di Dio, che fa risalire alla vita mettendo Giona nella condizione di pregare e servire Dio. La vita è sempre una lotta tra speranza e disperazione, fede ed incredulità; solo l'ingenuo non accetta che per imparare a camminare occorre anche cadere. Forse anche tu sei tra quanti si scandalizzano del fatto che le cose non cambiano «tutto e subito»? Il Signore, dopo tre giorni e tre notti, comanda al «grosso pesce» di vomitare Giona sull'asciutto. E Giona si ritrova al punto di partenza... ma con un cuore un po' diverso.

Il Parroco
Don Salvatore Rumeo

NATALE 2014
al *Sacro Cuore*



7 – 14 Dicembre - ore 17:30
Amministrazione della Cresima

dal 2 al 15 Dicembre
Anniversario dei cenacoli del Vangelo nelle famiglie

dal 16 al 23 Dicembre
Novena del Santo Natale in Chiesa
ore 18:00 S. Messa – ore 18:30 Novena

21 Dicembre
AVVENTO DI CARITÀ

21 Dicembre – ore 17:30
UNA RENNA PER AMICO
FILM PER RAGAZZI

24 DICEMBRE ORE 23:30
VEGLIA E SANTA MESSA DI NATALE